

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

**Perdita dagli acquedotti,
il Comune sollecita
l'intervento dell'Ato**

ASSISI - L'amministrazione comunale, a seguito della segnalazione di una perdita dall'acquedotto, nella zona tra Pian della Pieve e Ponte Grande, ha attivato immediatamente gli uffici tecnici per eseguire le dovute verifiche. Parallelamente è stato inviata una "comunicazione urgente" affinché l'Ato 1 di Perugia, l'ente territo-

riale competente del servizio, effettui i dovuti interventi in tempi rapidi proprio per "rispondere velocemente alle diverse esigenze della gente". Il sindaco di Assisi Claudio Ricci, che ricorda di ricevere da anni "anche senza appuntamento" lasciando la "porta dell'Ufficio sempre fisicamente aperta", per avere un sempre maggiore dialo-

go con i cittadini si metterà a disposizione, compatibilmente con la sua agenda di impegni, anche per "andare a casa dei cittadini e, quindi, ricevere a domicilio". Il sindaco ricorda quindi il suo numero di telefono, già inviato con una "cartolina a tutte le famiglie", a cui può essere contattato: 334.8812880

Parcheggio di S. Pietro, i lavori presto al via Numerose le iniziative in autunno ad Assisi

ASSISI - "Sarà un autunno importante con l'avvio di tante opere a partire dal parcheggio di San Pietro. I lavori inizieranno ad ottobre e porteranno alla realizzazione di 260 posti macchina su tre piani interrati".

Così il sindaco di Assisi Claudio Ricci che sottolinea anche come, in questi giorni a ridosso di Ferragosto, l'amministrazione comunale sia in piena attività, con numerosi cantieri aperti.

"Le ripavimentazioni del centro storico sono a buon punto, so-



Il cantiere del parcheggio di Moiano

no prossimi i nuovi interventi alla Rocca Maggiore, prosegue la realizzazione del parcheggio di Moiano (300 posti macchina su tre livelli), è in corso la realizzazione dei nuovi svincoli, dei sottopassi e della viabilità di accesso, dalla SS 75, all'area di S. Maria degli Angeli, oltre che l'avvio della riqualificazione del "volume scheletrico" vicino al Lyrick (Puc) per creare uno spazio pubblico per "eventi e attività culturali". In programma anche - prosegue - la conclusione di tante iniziative nelle frazioni come le strade per Tordandrea (dalla zona industriale di S. Maria), la nuova farmacia a Palazzo, l'avvio delle opere del Campo Sportivo di Petignano con la conclusione della strada di accesso alle scuole e il bando per l'acquisizione del Lotti Artigianali a Rivotorto, solo per fare qualche esempio".

Mercoledì invece si terrà la presentazione della nuova stagione del Lyrick: oltre a musical sono previsti molti spettacoli ed eventi internazionali. Per dicembre è annunciato il nuovo evento "Cera una Volta" sul tema delle candele. Per illustrare queste iniziative e raccogliere suggerimenti, consigli e anche critiche costruttive l'amministrazione comuna-

le sta programmando una serie di assemblee nel territorio, nei mesi di ottobre e novem-

bre. Entro la fine dell'anno è previsto inoltre l'avvio della procedura di adozione, e le

successive fasi "partecipative", della parte strutturale del nuovo piano regolatore.

Non piacciono le costruzioni al posto dell'area verde promessa dal Comune I nuovi palazzi in via Siria scontentano i cittadini di Bastia

BASTIA UMBRA - Nella lotta alla variante del Prg, il gruppo comunale di Forza Italia non è solo. Il Piano di recupero allargato dell'area ex Giontella non piace nemmeno ai cittadini. Due i comitati che si erano attivati, qualche giorno fa, per il blocco dell'iter di approvazione del Piano, adottato nel giugno scorso. Ma in Via Siria, la battaglia dei cittadini era già iniziata due anni fa, quando i residenti avevano raccolto le firme per una vertenza al Comune, contro la costruzione di palazzine in un'area che doveva essere zona verde. In quei 6 ettari di terreno sono stati costruiti tre palazzi residenziali e sono in corso i lavori per la realizzazione di altri tre. La raccolta di firme è nata in concomitanza alla pubblicazione del bando d'appalto per i lavori. "Non so che fine abbia fatto la vertenza, il Comune ha lasciato cadere la questione - dice un cittadino - e ora si continua a fare di una zona verde un'area residenziale a tutti gli effetti".

Si tratta di strutture di 8mila metri cubi che ospitano 4 piani e che "rientrano regolarmente nel piano regolatore - come ricorda il sindaco Lombardi - pertanto il Comune stesso non ha avuto facoltà



L'ex stabilimento Deltafina

**Il sindaco Lombardi:
"Tutto è stato fatto
nel rispetto delle regole
e della tutela ambientale"**

discrezionali per un'eventuale delibera o revoca in merito".

"In base alle nuove normative - continua il sindaco - certe iniziative passano direttamente attraverso gli uffici di competenza senza toccare l'ente comunale; il piano regolatore è a "maglie larghe", nel senso che è molto accondiscendente nei confronti di iniziative del genere: tutela i diritti dei proprietari dei lotti interessati".

Nel ribadire la natura permissiva del nuovo Pr, il sindaco Francesco Lombardi ha sottolineato che questi edifici sono stati comunque costruiti tenendo presente la salvaguardia ambientale.

"Di fatto, sono strutture che non superano i 4 piani - ha detto - così da non disturbare il panorama di Assisi, e non sono affatto edifici estesi. Aldilà delle polemiche, la cosa importante è che vi sia la difesa del verde. Sarà mia premura - ha concluso - chiarire presto, una volta per tutte, la "questione area-ex Giontella" nel suo complesso, per evitarne l'attuale strumentalizzazione".

Strade dissestate nella zona Ivancich, proteste

ASSISI - Dissesti stradali continuano ad interessare la zona Ivancich. L'ennesima denuncia arriva dal presidente del comitato di quartiere Sergio Brunacci e riguarda, in particolare modo, via delle Querce, dal civico 8 al civico 24.

"Il piano stradale di proprietà comunale è in grave dissesto da anni, con ingenti danni procurati alle infrastrutture a rete", fa sapere Brunacci. A risentirne, infatti, gli acquedotti, le fognature la rete metano, le linee elettriche e quelle telefoniche.

"Queste infrastrutture riversano i reflui a valle - continua il geologo - dentro i locali delle sottostanti abitazioni, con grave minaccia di smottamento a mezzacosta, come era avvenuto in parte già lo scorso Novembre senza che i servizi comunali competenti abbiano provveduto ad una minima iniziativa tecnica di pronto intervento e di messa in sicurezza".

Nove giorni fa si sono reinnescati questi dissesti già denunciati e documentati all'amministrazione comunale, presso l'ufficio ambiente e infrastrutture. "Il ringiovanimento dei piani di scivolamento ha causato la rottura dell'acquedotto in più punti - fa sapere il presidente del Comitato - e l'apertura di un sistema di lesioni sul manto stradale, lunga oltre 30 metri, con conseguenti disagi ai cittadini". Questi hanno così sollecitato l'intervento del Servizio Guasti dell'Umbria Acque, che ha lavorato per diverse ore tamponando i guasti alla linea idrica. "Vogliamo ricordare - conclude Brunacci - che i dissesti stradali della zona Ivancich sono di natura idrogeologica e non interessano solo Via delle Querce, come asserito dall'assessore Bartolini in Consiglio Comunale il 16 luglio scorso. Qui c'è bisogno di una progettazione strutturale adeguata, sicura e all'avanguardia".

**Sotto
accusa
il degrado
di via delle
Querce**

Il comitato ha deciso di lanciare la campagna per l'Università Raccolta di firme per salvare il Cst

ASSISI - I promotori del Comitato per "Salvaguardia del Centro Studi sul Turismo di Assisi" hanno deciso ieri di dare vita ad una raccolta firme da tenersi l'8 e il 9 settembre prossimi.

A sostegno dell'iniziativa verranno realizzate apposite t-shirt e un manifesto.

Silvia Rossi è stata designata segretaria per i rapporti esterni, mentre il comitato è gestito, momentaneamente, da un coordinamento composto da Silvia Di Carlo, Stefano Guarnello e Cristiano Timi e da un'assemblea composta da tutti i promotori: oltre ai tre Ombretta Bagliivo, Fabio Di Carlo, Luciano Rufini, Francesco Di Lascia, Claudio Passeri, Simone Pettirossi, Federico Masciolini, Claudia Travicelli, Franco Cesario, Anna Mastrobuono e Alessandro Rossi. Intanto si registrano nuove adesioni: Antonella Frappicini, Loredana Capitanucci, Carla Collesi e Stefano Paracucco. Si vanno ad aggiungere a quelle di Silvia Rossi, Gloria Dall'Olio, Danilo Sportellini, Enrico Martellini, Cristina Farnesi, Massimo Tomassini, Stefano Sciarra, Franco Matarangolo, Victor Daiani, Giovanni Corazzi, Alberto Pettirossi, Moreno Frascchetti, Antonio Lunghi, Fausto Passeri, Erigo Pecci e Fausto Schiantella.

Il comitato, che si è riunito ieri e tornerà a farlo sabato prossimo, ribadisce con forza la sua natura apolitica e apartitica e si augura che, rispetto alle azioni deliberate, non vi siano strumentalizzazioni oltre ad auspicare una massiccia partecipazione di tutta la cittadinanza ai due giorni di raccolta firme per scongiurare lo smembramento del Centro studi sul turismo.

